

**CROMOLOGY ITALIA S.p.A.****Dulox Ferro Gel**DUC
Revisione n.1
Data revisione 29/5/2015
Stampata il 1/7/2015
Pagina n. 1 / 17

IT

Scheda di Dati di Sicurezza

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice: DUC040494S
Denominazione: Dulox Ferro Gel

1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

| Usi Identificati | Industriali | Professionali | Consumo |
|----------------------|-------------|---------------|---------|
| Pittura/Rivestimento | - | ✓ | ✓ |

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: CROMOLOGY ITALIA S.p.A.
Indirizzo: Sede Legale: Via IV Novembre 4
Località e Stato: 55016 Porcari LU
ITALY
tel. 199119955 (+39)05832424
fax 199119977

e-mail della persona competente,
responsabile della scheda dati di sicurezza: info-sds@cromology.it

Resp. dell'immissione sul mercato: CROMOLOGY ITALIA S.p.A.

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a Numeri telefonici dei principali Centri Antiveleni italiani (attivi 24/24 ore):
Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia);
Centro Antiveleni di Milano 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca` Granda - Milano);
Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300 (CAV Ospedali Riuniti - Bergamo);
Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi - Firenze);
Centro Antiveleni di Roma 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli - Roma);
Centro Antiveleni di Roma 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I - Roma);
Centro Antiveleni di Roma 06 68593726 (CAV Osp. Pediatrico Bambino Gesù- Roma);
Centro Antiveleni di Foggia 0881 732326 (Azienda Ospedaliero Universitaria di Foggia);
Centro Antiveleni di Napoli 081 7472870 (CAV Ospedale Cardarelli - Napoli).

Per ulteriori informazioni: Cromology Italia SpA 199119955
(+39)05832424 dal Lunedì al Venerdì 9:30-12:30 14:00-17:30.

**Dulox Ferro Gel****SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli****2.1. Classificazione della sostanza o della miscela**

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

2.1.1. Regolamento 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Flam. Liq. 3 H226
STOT SE 3 H336
Aquatic Chronic H412
EUH066

2.1.2. Direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti.

Simboli di pericolo: Nessuno

Frase R: 10-52/53-66-67

Il testo completo delle frasi di rischio (R) e delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze: Attenzione

Indicazioni di pericolo:

H226 Liquido e vapori infiammabili.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
EUH208 Contiene:
SALI DI COBALTO DI ACIDI GRASSI
2-BUTANONOSSIMA
Può provocare una reazione allergica.

Consigli di prudenza:

**Dulox Ferro Gel****SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli** ... / >>

| | |
|------------------|--|
| P101 | In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto |
| P102 | Tenere fuori dalla portata dei bambini. |
| P103 | Leggere l'etichetta prima dell'uso. |
| P261 | Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. |
| P271 | Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato. |
| P273 | Non disperdere nell'ambiente. |
| P403+P233 | Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato. |
| P501 | Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale. |

Contiene: IDROCARBURI, C9-C11, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, <2% AROMATICI

2.3. Altri pericoli

Informazioni non disponibili

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Informazione non pertinente

3.2. Miscela

Contiene:

| Identificazione | Conc. % | Classificazione 67/548/CEE | Classificazione 1272/2008 (CLP) |
|--|-----------|--|---|
| IDROCARBURI, C9-C11, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, <2% AROMATICI | | | |
| CE 919-857-5 | 24 - 28 | R10, R66, R67, Xn R65 | Flam. Liq. 3 H226, Asp. Tox. 1 H304, STOT SE 3 H336 |
| Nr. Reg. 01-2119463258-33-XXXX | | | |
| IDROCARBURI, C9, AROMATICI | | | |
| CE 918-668-5 | 1 - 2 | R10, R66, R67, N R51/53, Xi R37, Xn R65 | Flam. Liq. 3 H226, Asp. Tox. 1 H304, STOT SE 3 H335, STOT SE 3 H336, Aquatic Chronic 2 H411 |
| Nr. Reg. 01-2119455851-35-XXXX | | | |
| ALLUMINIO DIIDROGENO TRIFOSFATO | | | |
| CAS 13939-25-8 | 0,9 - 2 | Xi R36 | Eye Irrit. 2 H319 |
| CE 237-714-9 | | | |
| Nr. Reg. 01-2119970565-28-XXXX | | | |
| 2-BUTANONOSSIMA | | | |
| CAS 96-29-7 | 0,4 - 0,7 | Xi R41, Xi R43, Xn R21, Carc. Cat. 3 R40 | Carc. 2 H351, Acute Tox. 4 H312, Eye Dam. 1 H318, Skin Sens. 1 H317 |
| CE 202-496-6 | | | |
| INDEX 616-014-00-0 | | | |
| Nr. Reg. 01-2119539477-28-XXXX | | | |
| 1-METOSI-2-PROPANOLO | | | |
| CAS 107-98-2 | 0,4 - 0,5 | R10, R67 | Flam. Liq. 3 H226, STOT SE 3 H336 |
| CE 203-539-1 | | | |
| INDEX 603-064-00-3 | | | |
| Nr. Reg. 01-2119457435-35-XXXX | | | |
| XILENE (MISCELA DI ISOMERI) | | | |
| CAS 1330-20-7 | 0,3 - 0,4 | R10, Xi R36/37/38, Xn R20/21, Xn R48/20, Xn R65, | Flam. Liq. 3 H226, Acute Tox. 4 H312, Acute Tox. 4 H332, |
| CE 215-535-7 | | Nota C | Asp. Tox. 1 H304, STOT RE 2 H373, Eye Irrit. 2 H319, |
| INDEX 601-022-00-9 | | | Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335, Nota C |
| Nr. Reg. 01-2119488216-32-XXXX | | | |
| ZINCO OSSIDO | | | |
| 80,34% elemento metallico | | | |
| CAS 1314-13-2 | 0,3 - 0,4 | N R50/53 | Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 1 H410 M=1 |
| CE 215-222-5 | | | |
| INDEX 030-013-00-7 | | | |
| Nr. Reg. 01-2119463881-32-XXXX | | | |

**Dulox Ferro Gel****SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti** ... / >>**ETILBENZENE**

CAS 100-41-4 0,00 - 0,1 F R11, Xn R20, Xn R48/20, Xn R65 Flam. Liq. 2 H225, Acute Tox. 4 H332, Asp. Tox. 1 H304, STOT RE 2 H373
CE 202-849-4
INDEX 601-023-00-4
Nr. Reg. 01-2119489370-35-XXXX

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE

CAS 108-65-6 0,00 - 0,1 R10 Flam. Liq. 3 H226
CE 203-603-9
INDEX 607-195-00-7
Nr. Reg. 01-2119475791-29-XXXX

Xn= NOCIVO, N= PERICOLOSO PER L'AMBIENTE, Xi= IRRITANTE, F= FACILMENTE INFIAMMABILE

Nota: Valore superiore del range escluso

Il testo completo delle frasi di rischio (R) e delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Chiamare subito un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Chiamare subito un medico.

INGESTIONE: Chiamare subito un medico. Non indurre il vomito. Non somministrare nulla che non sia espressamente autorizzato dal medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute, vedere al cap. 11.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

Informazioni non disponibili

SEZIONE 5. Misure antincendio**5.1. Mezzi di estinzione****MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI**

I mezzi di estinzione sono: anidride carbonica, schiuma, polvere chimica. Per le perdite e gli sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO**

Si può creare sovrappressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione. Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**INFORMAZIONI GENERALI**



Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Allontanare le persone non equipaggiate. Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) o di calore dall'area in cui si è verificata la perdita.

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Verificare le eventuali incompatibilità per il materiale dei contenitori in sezione 7. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. Senza adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

**Dulox Ferro Gel****SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale**

8.1. Parametri di controllo

Riferimenti Normativi:

| | |
|-----------|---|
| Italia | Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81. |
| Svizzera | Valeurs limites d'exposition aux postes de travail 2012. |
| OEL EU | Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE. |
| TLV-ACGIH | ACGIH 2012 |

FOSOFATO DI TERRE ALCALINE**Valore limite di soglia**

| Tipo | Stato | TWA/8h mg/m ³ ppm | STEL/15min mg/m ³ ppm |
|-----------|-------|---------------------------------|-------------------------------------|
| ACGIH-TLV | | 6 | |

IDROCARBURI, C9-C11, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, <2% AROMATICI**Valore limite di soglia**

| Tipo | Stato | TWA/8h mg/m ³ ppm | STEL/15min mg/m ³ ppm |
|-------------|-------|---------------------------------|-------------------------------------|
| TLV (CEFIC) | | 1200 197 | |

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

| Via di Esposizione | Effetti sui consumatori | | | | Effetti sui lavoratori | | | |
|--------------------|-------------------------|-----------------|----------------|-------------------|------------------------|-----------------|----------------|-------------------|
| | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici |
| Orale | | | | 125 mg/kg | | | | |
| Inalazione | | | | 900 mg/mc | | | 871 mg/mc | |
| Dermica | | | | 125 mg/kg | | | 208 mg/kg | |

**Dulox Ferro Gel****SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale** ... / >>**ZINCO OSSIDO****Valore limite di soglia**

| Tipo | Stato | TWA/8h mg/m ³ | ppm | STEL/15min mg/m ³ | ppm |
|-----------|-------|-----------------------------|-----|---------------------------------|-----|
| TLV-ACGIH | | 2 | | 10 | |

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

| | | |
|--|-------|-------------------|
| Valore di riferimento per il compartimento terrestre | 35.6 | mg/kg |
| Valore di riferimento in acqua dolce | 117.7 | mg/mc |
| Valore di riferimento in acqua marina | 6.1 | mg/m ³ |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce | 117.8 | mg/kg |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina | 56.5 | mg/kg |
| Valore di riferimento per i microorganismi STP | 52 | mg/mc |

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

| Via di Esposizione | Effetti sui consumatori | | | | Effetti sui lavoratori | | | |
|--------------------|-------------------------|-----------------|----------------|--------------------|------------------------|-----------------|----------------|-------------------|
| | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici |
| Orale | | VND | | 0,83 mg/kg p.c. | | VND | | VND |
| Inalazione | | VND | | 2,5 mg/mc | | VND | | 5 mg/mc |
| Dermica | | VND | | 83 mg/kg p.c. | | VND | | 83 mg/kg p.c. |

IDROCARBURI, C9, AROMATICI**Valore limite di soglia**

| Tipo | Stato | TWA/8h mg/m ³ | ppm | STEL/15min mg/m ³ | ppm |
|---------------|-------|-----------------------------|-----|---------------------------------|-----|
| TLV (ACGIH02) | | 100 | 19 | | |

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

| Via di Esposizione | Effetti sui consumatori | | | | Effetti sui lavoratori | | | |
|--------------------|-------------------------|-----------------|----------------|-------------------|------------------------|-----------------|----------------|-------------------|
| | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici |
| Orale | | | | 11 mg/kg | | | | |
| Inalazione | | | | 32 mg/mc | | | | 150 mg/mc |
| Dermica | | | | 11 mg/kg | | | | 25 mg/kg |

ALLUMINIO IN POLVERE (STABILIZZATA)**Valore limite di soglia**

| Tipo | Stato | TWA/8h mg/m ³ | ppm | STEL/15min mg/m ³ | ppm |
|-----------|-------|-----------------------------|-----|---------------------------------|-----|
| TLV | CH | 3 | | | |
| TLV-ACGIH | | 1 | 0,9 | | |

**Dulox Ferro Gel****SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale** ... / >>**XILENE (MISCELA DI ISOMERI)****Valore limite di soglia**

| Tipo | Stato | TWA/8h | | STEL/15min | | |
|-----------|-------|-------------------|-----|-------------------|-----|-------|
| | | mg/m ³ | ppm | mg/m ³ | ppm | |
| TLV | I | 221 | 50 | 442 | 100 | PELLE |
| OEL | EU | 221 | 50 | 442 | 100 | PELLE |
| TLV-ACGIH | | 434 | 100 | 651 | 150 | |

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

| | | |
|---|-------|-------|
| Valore di riferimento per il compartimento terrestre | 2.31 | mg/kg |
| Valore di riferimento in acqua dolce | 0.327 | mg/l |
| Valore di riferimento in acqua marina | 0.327 | mg/l |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce | 12.46 | mg/kg |
| Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente | 0.327 | mg/l |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina | 12.46 | mg/kg |
| Valore di riferimento per i microorganismi STP | 6.58 | mg/l |

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

| Via di Esposizione | Effetti sui consumatori | | | | Effetti sui lavoratori | | | |
|--------------------|-------------------------|-----------------|----------------|-------------------|------------------------|-----------------|----------------|-------------------|
| | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici |
| Orale | | | | 1,6 mg/l | | | | |
| Inalazione | | | | 14,8 mg/mc | 289 mg/kg | | | 77 mg/kg |
| Dermica | | | | 108 mg/kg | | | | 180 mg/kg |

TALCO**Valore limite di soglia**

| Tipo | Stato | TWA/8h | | STEL/15min | | |
|-----------|-------|-------------------|-----|-------------------|-----|--|
| | | mg/m ³ | ppm | mg/m ³ | ppm | |
| TLV-ACGIH | | 2 | | | | |

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE**Valore limite di soglia**

| Tipo | Stato | TWA/8h | | STEL/15min | | |
|------|-------|-------------------|-----|-------------------|-----|-------|
| | | mg/m ³ | ppm | mg/m ³ | ppm | |
| TLV | I | 275 | 50 | 550 | 100 | PELLE |
| OEL | EU | 275 | 50 | 550 | 100 | PELLE |

ETILBENZENE**Valore limite di soglia**

| Tipo | Stato | TWA/8h | | STEL/15min | | |
|-----------|-------|-------------------|-----|-------------------|-----|-------|
| | | mg/m ³ | ppm | mg/m ³ | ppm | |
| TLV | I | 442 | 100 | 884 | 200 | PELLE |
| OEL | EU | 442 | 100 | 884 | 200 | PELLE |
| TLV-ACGIH | | 87 | 20 | | | |

**Dulox Ferro Gel****SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale** ... / >>**1-METOSSI-2-PROPANOLO****Valore limite di soglia**

| Tipo | Stato | TWA/8h | | STEL/15min | | |
|-----------|-------|-------------------|-----|-------------------|-----|-------|
| | | mg/m ³ | ppm | mg/m ³ | ppm | |
| TLV | I | 375 | 100 | 568 | 150 | PELLE |
| OEL | EU | 375 | 100 | 568 | 150 | PELLE |
| TLV-ACGIH | | 369 | 100 | 553 | 150 | |

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI = nessun pericolo identificato.

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale. I dispositivi di protezione personali devono essere conformi alle normative vigenti sotto indicate.

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria II (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN 374) quali in PVC, neoprene, nitrile o equivalenti. Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: degradazione, tempo di rottura e permeazione. Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata di esposizione.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (se disponibile) di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, riferito all'esposizione giornaliera nell'ambiente di lavoro o a una frazione stabilita dal servizio di prevenzione e protezione aziendale, indossare una maschera con filtro di tipo B o di tipo universale la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo (rif. Norma EN 14387).

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie, come maschere del tipo sopra indicato, è necessario in assenza di misure tecniche per limitare l'esposizione del lavoratore. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo limite di esposizione e in caso di emergenza, ovvero quando i livelli di esposizione sono sconosciuti oppure la concentrazione di ossigeno nell'ambiente di lavoro sia inferiore al 17% in volume, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure respiratore a presa d'aria esterna per l'uso con maschera intera, semimaschera o boccaglio (rif. norma EN 138).

Prevedere un sistema per il lavaggio oculare e doccia di emergenza.

Qualora vi fosse il rischio di essere esposti a schizzi o spruzzi in relazione alle lavorazioni svolte, occorre prevedere un'adeguata protezione delle mucose (bocca, naso, occhi) al fine di evitare assorbimenti accidentali.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

**Dulox Ferro Gel****SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche****9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

| | |
|--|--|
| Stato Fisico | Gel |
| Colore | Vari |
| Odore | Di idrocarburi |
| Soglia olfattiva | Non disponibile |
| pH | Non disponibile |
| Punto di fusione o di congelamento | Non disponibile |
| Punto di ebollizione iniziale | Non disponibile |
| Intervallo di ebollizione | Non disponibile |
| Punto di infiammabilità | 41 °C |
| Tasso di evaporazione | Non disponibile |
| Infiammabilità di solidi e gas | Non disponibile |
| Limite inferiore infiammabilità | Non disponibile |
| Limite superiore infiammabilità | Non disponibile |
| Limite inferiore esplosività | Non disponibile |
| Limite superiore esplosività | Non disponibile |
| Tensione di vapore | 0,3 kPa 20°C |
| Densità di vapore | >1 |
| Densità relativa | 1,350 kg/l 20°C |
| Solubilità | Trascurabile in acqua. Pisperdibile in solv. idrocarburi |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua | Non disponibile |
| Temperatura di autoaccensione | Non disponibile |
| Temperatura di decomposizione | Non disponibile |
| Viscosità | Gel |
| Proprietà esplosive | Non disponibile |
| Proprietà ossidanti | Non disponibile |

9.2. Altre informazioni

VOC (Direttiva 2004/42/CE) : 500,00 g/litro

SEZIONE 10. Stabilità e reattività**10.1. Reattività**

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE: stabile, ma con l'aria può dare lentamente perossidi che esplodono per aumento di temperatura.

1-METOSSI-2-PROPANOLO: assorbe e si scioglie in acqua ed in solventi organici, scioglie diverse materie plastiche; è stabile ma con l'aria può dare lentamente perossidi esplosivi.

2-BUTANONOSSIMA: si decompone per effetto del calore.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

XILENE: è stabile, ma può dare reazioni violente in presenza di ossidanti forti come acido solforico, nitrico, perclorati.

Può formare miscele esplosive con l'aria.

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE: può reagire con violenza con ossidanti e acidi forti ed i metalli alcalini.

ETILBENZENE: reagisce violentemente con ossidanti forti ed attacca diversi tipi di materie plastiche. Può formare miscele esplosive con l'aria.

1-METOSSI-2-PROPANOLO: può reagire pericolosamente con agenti ossidanti forti e acidi forti.

2-BUTANONOSSIMA: la decomposizione termica può avere anche un decorso esplosivo. Reagisce violentemente con gli ossidanti forti e con gli acidi. Al di sopra del punto di infiammabilità (69°C) si possono formare miscele esplosive con l'aria.

**Dulox Ferro Gel****SEZIONE 10. Stabilità e reattività** ... / >>**10.4. Condizioni da evitare**

Evitare il surriscaldamento. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Evitare qualunque fonte di accensione.

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE: conservare in atmosfera inerte ed al riparo dall'umidità perché si idrolizza facilmente.

1-METOSI-2-PROPANOLO: evitare l'esposizione all'aria.

10.5. Materiali incompatibili

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE: ossidanti, acidi forti ed i metalli alcalini.

1-METOSI-2-PROPANOLO: sostanze ossidanti, acidi forti e metalli alcalini.

2-BUTANONOSSIMA: sostanze ossidanti ed acidi forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

ETILBENZENE: metano, stirene, idrogeno, etano.

2-BUTANONOSSIMA: ossidi di azoto, ossidi di carbonio.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche**11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici**

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

Il prodotto contiene sostanze molto volatili che possono provocare significativa depressione del sistema nervoso centrale (SNC), con effetti quali sonnolenza, vertigini, perdita dei riflessi, narcosi.

Per esposizione ripetuta il prodotto può esercitare un'azione sgrassante sulla pelle, che si manifesta con secchezza e screpolature.

Il prodotto contiene sostanza/e sensibilizzante/i e pertanto può provocare una reazione allergica.

XILENE (MISCELA DI ISOMERI): azione tossica sul sistema nervoso centrale (encefalopatie); azione irritante su cute, congiuntive, cornea e apparato respiratorio.

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE: la principale via di entrata è quella cutanea, mentre quella respiratoria è meno importante, data la bassa tensione di vapore del prodotto. Al di sopra di 100 ppm si ha irritazione delle mucose oculari, nasali e orofaringee. A 1000 ppm si notano turbe nell'equilibrio e irritazione severa agli occhi. Gli esami clinici e biologici praticati sui volontari esposti non hanno rivelato anomalie. L'acetato produce maggiore irritazione cutanea ed oculare per contatto diretto. Non vengono riportati effetti cronici sull'uomo.

ETILBENZENE: come gli omologhi del benzene, può esercitare un'azione acuta sul S.N.C., con depressione, narcosi, spesso preceduta da vertigine ed associata a cefalea (Ispesl). E' irritante per cute, congiuntive ed apparato respiratorio.

1-METOSI-2-PROPANOLO: la principale via di entrata è quella cutanea, mentre quella respiratoria è meno importante, data la bassa tensione di vapore del prodotto. Al di sopra di 100 ppm si ha irritazione delle mucose oculari, nasali e orofaringee. A 1000 ppm si notano turbe nell'equilibrio e irritazione severa agli occhi. Gli esami clinici e biologici praticati sui volontari esposti non hanno rivelato anomalie. L'acetato produce maggiore irritazione cutanea ed oculare per contatto diretto. Non vengono riportati effetti cronici sull'uomo.

| | | | | | | |
|------------------------------|---------------------------|--------------------------------|--------------------------------|---------------------------------|--------------------------------|-----------|
| IDROCARBURI, LD50 (Orale) | C9-C11, LD50 (Cutanea) | N-ALCANI, LD50 (Inalazione) | ISOALCANI, >5.000 mg/kg Rat | CICLICI, >5.000 mg/kg Rabbit | <2% >5.000 mg/m3(8h/hs) Rat | AROMATICI |
|------------------------------|---------------------------|--------------------------------|--------------------------------|---------------------------------|--------------------------------|-----------|

**Dulox Ferro Gel****SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche** ... / >>**IDROCARBURI, C9, AROMATICI**

| | |
|-------------------|---------------------------------|
| LD50 (Orale) | >3.000 mg/kg bw rat OECD 401 |
| LD50 (Cutanea) | >3.160 mg/kg bw rabbit OECD 402 |
| LC50 (Inalazione) | >6.193 mg/m3 rat OECD 403 |

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

| | |
|-------------------|---------------------|
| LD50 (Orale) | 5.627 mg/kg Rat |
| LD50 (Cutanea) | >5.000 ml/kg Rabbit |
| LC50 (Inalazione) | 6.700 ppm/4h Rat |

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE

| | |
|----------------|------------------|
| LD50 (Orale) | 8.530 mg/kg Rat |
| LD50 (Cutanea) | >5.000 mg/kg Rat |

ETILBENZENE

| | |
|-------------------|---------------------|
| LD50 (Orale) | 3.500 mg/kg Rat |
| LD50 (Cutanea) | 15.354 mg/kg Rabbit |
| LC50 (Inalazione) | 17,2 mg/l/4h Rat |

1-METOSSO-2-PROPANOLO

| | |
|-------------------|---------------------|
| LD50 (Orale) | 5.300 mg/kg Rat |
| LD50 (Cutanea) | 13.000 mg/kg Rabbit |
| LC50 (Inalazione) | 54,6 mg/l/4h Rat |

2-BUTANONOSSIMA

| | |
|-------------------|---------------------|
| LD50 (Orale) | 2.400 mg/kg Rat |
| LD50 (Cutanea) | >1.000 mg/kg Rabbit |
| LC50 (Inalazione) | 20 mg/l/4h Rat |

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

L'acqua ragia minerale dearomatizzata tende a ripartirsi quasi esclusivamente nell'aria dove si fotodegrada. La piccola parte che rimane nell'acqua tende a depositarsi sul fondo e a biodegradarsi: non c'è quindi bioaccumulo nel pesce. Nel terreno la sostanza rimane assorbita e pertanto non riesce a raggiungere le eventuali falde sotterranee.

12.1. Tossicità

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta nocività per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

| | |
|--|---|
| IDROCARBURI, C9-C11, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, <2% AROMATICI | |
| LC50 - Pesci | >1.000 mg/l Oncorhynchus mykiss |
| EC50 - Crostacei | >1.000 mg/l Daphnia magna |
| EC50 - Alghe / Piante Acquatiche | >1.000 mg/l Pseudokirchneriella subcapitata |

ZINCO OSSIDO

| | |
|--|------------------------------|
| LC50 - Pesci | 1,1 mg/l Oncorhynchus mykiss |
| EC50 - Crostacei | 1,7 mg/l Daphnia magna |
| EC50 - Alghe / Piante Acquatiche | 0,14 mg/l |
| NOEC Cronica Pesci | 0,53 000000000 |
| NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche | 0,024 000000000 |

**Dulox Ferro Gel****SEZIONE 12. Informazioni ecologiche** ... / >>**IDROCARBURI, C9, AROMATICI**

| | | | |
|----------------------------------|----------|---------------------------------|----------|
| LC50 - Pesci | 9,2 mg/l | Oncorhynchus mykiss | OECD 203 |
| EC50 - Crostacei | 3,2 mg/l | Daphnia magna | OECD 202 |
| EC50 - Alghe / Piante Acquatiche | 2,9 mg/l | Pseudokirchneriella subcapitata | OECD 201 |

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

| | | | |
|--|-----------|---------------------------------|--|
| LC50 - Pesci | 2,6 mg/l | Oncorhynchus mykiss | |
| NOEC Cronica Pesci | >1,3 mg/l | Oncorhynchus mykiss | |
| NOEC Cronica Crostacei | 1,57 mg/l | Daphia Magna | |
| NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche | 0,44 mg/l | Pseudokirchneriella subcapitata | |

12.2. Persistenza e degradabilità

Idrocarburi, C9, aromatici: Facilmente biodegradabili (78% dopo 28 giorni, OECD 301F).

ZINCO OSSIDO

Solubilità in acqua 2,9 0000000000

NON Rapidamente Biodegradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo**ZINCO OSSIDO**

BCF >175 0000000000

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

BCF 25,9

12.4. Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

12.6. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Evitare assolutamente di disperdere il prodotto nel terreno, in fognature o corsi d'acqua.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

**Dulox Ferro Gel****SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto**

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili.

Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'adeguata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verificano situazioni di emergenza.

Trasporto stradale o ferroviario:

| | | | |
|-----------------------------------|---------------------------------------|-----|------|
| Classe ADR/RID: | 3 | UN: | 1263 |
| Packing Group: | III | | |
| Etichetta: | 3 | | |
| Nr. Kemler: | 30 | | |
| Limited Quantity | 5 L | | |
| Codice di restrizione in galleria | D/E | | |
| Nome tecnico: | Pitture o materie simili alle pitture | | |



Il prodotto, se confezionato in imballaggi inferiori a 450 litri, non è sottoposto alle disposizioni ADR secondo quanto previsto al 2.2.3.1.5.

Trasporto marittimo:

| | | | |
|-----------------------|---------------------------------|-----|------|
| Classe IMO: | 3 | UN: | 1263 |
| Packing Group: | III | | |
| Label: | 3 | | |
| EMS: | F-E, S-E | | |
| Marine Pollutant | NO | | |
| Proper Shipping Name: | Paint or paint related material | | |



Il prodotto, se confezionato in imballaggi inferiori a 30 litri, non è sottoposto agli obblighi di marcatura, etichettatura e prova degli imballaggi ai sensi del 2.3.2.5 dell'IMDG CODE.

Trasporto aereo:

| | | | |
|-----------------------|---------------------------------|-------------------|-------|
| IATA: | 3 | UN: | 1263 |
| Packing Group: | III | | |
| Label: | 3 | | |
| Cargo: | | | |
| Istruzioni Imballo: | 366 | Quantità massima: | 220 L |
| Pass.: | | | |
| Istruzioni Imballo: | 355 | Quantità massima: | 60 L |
| Proper Shipping Name: | Paint or paint related material | | |

**SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione****15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Categoria Seveso

6

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto

Punto 3-40

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

**Dulox Ferro Gel****SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione** ... / >>

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

VOC (Direttiva 2004/42/CE):

Pitture monocomponenti ad alte prestazioni.

VOC espressi in g/litro di prodotto pronto all'uso :

Limite massimo : 500 (2010)

VOC del prodotto : 500,00

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

| | |
|--------------------------|---|
| Flam. Liq. 2 | Liquido infiammabile, categoria 2 |
| Flam. Liq. 3 | Liquido infiammabile, categoria 3 |
| Carc. 2 | Cancerogenicità, categoria 2 |
| Acute Tox. 4 | Tossicità acuta, categoria 4 |
| Asp. Tox. 1 | Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1 |
| STOT RE 2 | Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2 |
| Eye Dam. 1 | Lesioni oculari gravi, categoria 1 |
| Eye Irrit. 2 | Irritazione oculare, categoria 2 |
| Skin Irrit. 2 | Irritazione cutanea, categoria 2 |
| STOT SE 3 | Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3 |
| Skin Sens. 1 | Sensibilizzazione cutanea, categoria 1 |
| Aquatic Acute 1 | Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1 |
| Aquatic Chronic 1 | Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1 |
| Aquatic Chronic 2 | Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2 |
| Aquatic Chronic 3 | Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3 |
| H225 | Liquido e vapori facilmente infiammabili. |
| H226 | Liquido e vapori infiammabili. |
| H351 | Sospettato di provocare il cancro. |
| H312 | Nocivo per contatto con la pelle. |
| H332 | Nocivo se inalato. |
| H304 | Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. |
| H373 | Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. |
| H318 | Provoca gravi lesioni oculari. |
| H319 | Provoca grave irritazione oculare. |
| H315 | Provoca irritazione cutanea. |
| H335 | Può irritare le vie respiratorie. |
| H317 | Può provocare una reazione allergica cutanea. |
| H336 | Può provocare sonnolenza o vertigini. |
| H400 | Molto tossico per gli organismi acquatici. |
| H410 | Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |
| H411 | Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |

**Dulox Ferro Gel****SEZIONE 16. Altre informazioni** ... / >>

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Testo delle frasi di rischio (R) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Carc.Cat. 3 Cancerogenicità, categoria 3
R10 INFIAMMABILE.
R11 FACILMENTE INFIAMMABILE.
R20 NOCIVO PER INALAZIONE.
R20/21 NOCIVO PER INALAZIONE E CONTATTO CON LA PELLE.
R21 NOCIVO A CONTATTO CON LA PELLE.
R36 IRRITANTE PER GLI OCCHI.
R36/37/38 IRRITANTE PER GLI OCCHI, LE VIE RESPIRATORIE E LA PELLE.
R37 IRRITANTE PER LE VIE RESPIRATORIE.
R40 POSSIBILITÀ DI EFFETTI CANCEROGENI - PROVE INSUFFICIENTI.
R41 RISCHIO DI GRAVI LESIONI OCULARI.
R43 PUÒ PROVOCARE SENSIBILIZZAZIONE PER CONTATTO CON LA PELLE.
R48/20 NOCIVO: PERICOLO DI GRAVI DANNI PER LA SALUTE IN CASO DI ESPOSIZIONE PROLUNGATA PER INALAZIONE.
R50/53 ALTAMENTE TOSSICO PER GLI ORGANISMI ACQUATICI, PUÒ PROVOCARE A LUNGO TERMINE EFFETTI NEGATIVI PER L'AMBIENTE ACQUATICO.
R51/53 TOSSICO PER GLI ORGANISMI ACQUATICI, PUÒ PROVOCARE A LUNGO TERMINE EFFETTI NEGATIVI PER L'AMBIENTE ACQUATICO.
R52/53 NOCIVO PER GLI ORGANISMI ACQUATICI, PUÒ PROVOCARE A LUNGO TERMINE EFFETTI NEGATIVI PER L'AMBIENTE ACQUATICO.
R65 NOCIVO: PUÒ CAUSARE DANNI AI POLMONI IN CASO DI INGESTIONE.
R66 L'ESPOSIZIONE RIPETUTA PUÒ PROVOCARE SECCHENZA E SCREPOLATURE DELLA PELLE.
R67 L'INALAZIONE DEI VAPORI PUÒ PROVOCARE SONNOLENZA E VERTIGINI.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- CE50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato

**Dulox Ferro Gel****SEZIONE 16. Altre informazioni** ... / >>

- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche
2. Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti
3. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
4. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
5. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
6. Regolamento (CE) 453/2010 del Parlamento Europeo
7. Regolamento (CE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
8. Regolamento (CE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
9. The Merck Index. Ed. 10
10. Handling Chemical Safety
11. Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
12. INRS - Fiche Toxicologique
13. Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
14. N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989
15. Sito Web Agenzia ECHA

Nota per l'utente:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utente deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utente osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.